

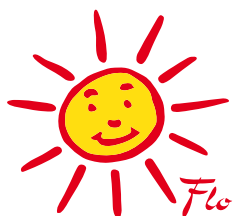


associazione **MEMORIAL FLAVIA**



*“Tutto quello che si può fare
è solo come una goccia
d'acqua in un oceano.
Ma rifiutando di mettere
la mia goccia, l'oceano
avrà una goccia in meno.
Lo stesso vale per te,
basta cominciare...
Alla fine della vita
non saremo giudicati
per le grandi opere che
saremo riusciti a realizzare,
ma saremo giudicati
sull'amore”*

Madre Teresa di Calcutta



Camignolo, Febbraio 2011

Cari Amici,

eccoci giunti alla conclusione di un altro anno, trascorso all'insegna delle attività di cooperazione e di aiuto allo sviluppo in favore dei bambini.

Vi invitiamo a dedicare una decina di minuti del vostro tempo per leggere la settima edizione del nostro Rapporto d'attività, così da essere aggiornati sulle opere che, grazie a tutti i nostri soci, possiamo intraprendere in favore di tanti bambini vulnerabili.

Il rispetto dei diritti di ogni bambino, solennemente sancito dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, è la base irrinunciabile di ogni nostro intervento volto a migliorare le condizioni di vita e di sviluppo dell'infanzia. Tutti i bambini sono titolari degli stessi diritti, ma per molti di essi la negazione dei diritti è la vera norma di vita.

**Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano...
ma tante gocce messe insieme fanno l'oceano!**

Nelle pagine seguenti potrete leggere il racconto di viaggio di Alessandra, membro del nostro comitato, che è appena rientrata dal **Camerun**, dove ha impostato (con il nostro partner locale e capo tribù Serge Alain Noudem e il popolo Nzong) **il nostro nuovo progetto, che prevede la costruzione di un pozzo d'acqua alla scuola di Nzong**. I diretti beneficiari sono i mille bimbi della scuola, mentre i beneficiari indiretti sono tutti gli abitanti del villaggio, che ora dispongono di una vicina fonte di acqua potabile e che possono quindi evitare di utilizzare la malsana acqua dei fiumi limitrofi.

Seguiranno anche aggiornamenti ed informazioni sulle altre attività in **Nicaragua** (dove per il 2011 **è prevista la costruzione di una mensa**) e spiegazioni sui nostri aiuti in **Bolivia**.

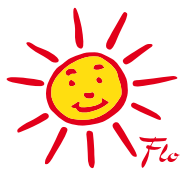
Grazie al vostro preziosissimo aiuto, nel 2010 siamo riusciti a devolvere CHF 45'000.- in favore di tanti bambini che si trovano in grave stato di disagio e che non possono vivere la loro infanzia con serenità e spensieratezza.

Ringraziamo di cuore tutti gli amici dell'Associazione, sia i nuovi arrivati, sia coloro che da anni ripongono in noi la loro fiducia.

Vi invitiamo a sostenerci anche nel 2011, rinnovando il pagamento la **tassa sociale** minima di **CHF 30.-**.

Un caro grazie a tutti e cordiali saluti.

Peter Moroni, Presidente



PROGETTI

CAMERUN Acqua a Nzong di Alessandra, membro di comitato



È difficile raccontare il Camerun...

Come si fa a raccontare un sorriso? Uno sguardo? Un'emozione?

Se fossi poetessa forse ci riuscirei, ma visto che non è così mi limiterò a raccontarvi la parte razionale del viaggio. Per tutto il resto vi invito a partecipare alla nostra Assemblea generale (che si terrà il 27 marzo 2011), durante la quale verranno presentati diversi filmati e fotografie che forse riusciranno, meglio delle parole, a portare un po' di Nzong anche nel vostro cuore...

Nzong. Qualche volta viene definito un quartiere, altre volte un villaggio. In verità Nzong mi è parso diverso da ciò che mi aspettavo: né quartiere, né villaggio, ma piuttosto un insieme di piccoli terreni agricoli all'interno dei quali ogni famiglia ha costruito la propria casa. Un grande territorio dove valli e colline si susseguono. Una vegetazione rigogliosa e acqua in abbondanza. Una strada sterrata, di terra rossa, che attraversa tutto il territorio. I luoghi di incontro sono pochi: il campo di calcio, la scuola elementare e la "chefferie" (casa del capo-tribù) oltre ai punti d'acqua. Niente negozi, niente bar.

La popolazione di Nzong vive essenzialmente di agricoltura e di allevamento. Il sistema produttivo poggia poco sulla meccanica ed è prevalentemente manuale. Si tratta perlopiù di attività di mero sostentamento che consentono alle famiglie di mangiare a sufficienza, ma procurano poco reddito. Altri abitanti del luogo hanno trovato lavoro nella vicina città di Dschang. Dista da 20 a 30 minuti a piedi ed è un importante centro di più di 80'000 abitanti che ospita una delle cinque università statali camerunensi, due ospedali, un museo, un importante mercato e diversi alberghi. Il Governo Camerunense ha una sua struttura gerarchica amministrativa e in base a questa il villaggio di Nzong fa parte della municipalità di Dschang dove risiedono infatti anche i rappresentanti governativi più vicini agli abitanti di Nzong.

Parallelamente all'amministrazione governativa si sviluppa il potere tradizionale-animistico con una sua



corrispondente struttura organizzativa. In tale prospettiva, Nzong è considerato uno dei 51 quartieri del villaggio di Foto.

A Nzong, come in tutti i villaggi Bamileké, la società è organizzata in modo estremamente preciso e gerarchico. Il ruolo dei capi tribù (detti "Fo") è determinante in qualsiasi attività.

Il potere del "Fo" è ereditario e malgrado sia stato di molto diminuito durante l'era coloniale, è ancora considerevole. "Fo" è il capo spirituale, protettore del villaggio e rappresenta gli antenati. È riconosciuto dall'autorità amministrativa e viene coinvolto in tutte le decisioni che riguardano il suo territorio. È inoltre quotidianamente interpellato dalla popolazione locale quale arbitro in caso di litigi che esulano da una corte penale. Il potere economico del Fo si materializza in possedimenti terreni che spesso sono dati in usufrutto a diverse famiglie del posto o in eredità a moglie e figli. Ma il Fo non governa da solo. È circondato da consiglieri, scelti in base alla fiducia e alla loro esperienza, e soprattutto è accompagnato in ogni decisione dal Consiglio dei Nove, i cui membri si tramandano da generazioni i più importanti segreti del villaggio.

Tale organizzazione della società Bamileké risale a tempi antichi: è interessante rendersi conto di quanto le tradizioni siano ancora vive e presenti e di come esse rappresentino tuttora un forte elemento di unione e di identità della popolazione.

A Nzong la situazione è particolare in quanto il villaggio è rimasto per lungo tempo senza capo-tribù. Jean Noudem è deceduto nel 2000 dopo una lunga malattia durata più di dieci anni e durante la quale è stato poco presente in Nzong. L'attuale capo-tribù, suo figlio Serge Alain Noudem, rappresenta quindi una grande speranza per il suo popolo.

Serge ha vissuto per dieci anni in Italia, durante i quali il comitato di Memorial Flavia ha avuto l'occasione di conoscerlo e di instaurare un rapporto di fiducia co-



struttivo assieme a lui. Serge ha accettato l'importante ruolo di capo tribù che gli è stato affidato con l'intento di migliorare le condizioni di vita del suo popolo, ed è in questo contesto che Memorial Flavia ha deciso di finanziare la costruzione di un pozzo d'acqua nella scuola elementare del paese.

Durante il soggiorno a Nzong, i maggiori problemi che ho potuto constatare riguardano l'igiene e la mancanza di acqua potabile. Le falde d'acqua presenti nella zona sono due. La prima si trova a circa otto metri sotto terra e diversi pozzi accedono a questa falda. L'acqua però non è pulita. A ciò, probabilmente, contribuisce anche la mancanza di un adeguato sistema di latrine. Questa comunque è l'acqua che gli abitanti di Nzong utilizzano oggigiorno per bere e cucinare. L'unica di cui dispongono. **L'utilizzo di questa acqua sporca causa loro malattie gastro-intestinali, regolari epidemie di tifo e contribuisce all'alto tasso di mortalità infantile.**

Esiste una seconda falda di acqua pulita, a 50 m sotto terra. Al momento non ci sono scavi che consentono di raggiungerla.

Un'altra constatazione che ho potuto fare a Nzong è il fatto che sono i bambini i responsabili dell'approvvigionamento d'acqua in casa. Infatti abbiamo sempre incontrato loro nei punti d'acqua: i più piccoli portano a casa una bottiglia e i più grandi caricano anche 10 litri d'acqua in testa. Tanti bimbi arrivano a scuola con i bidoni vuoti e prima di tornare a casa si fermano al primo pozzo per riempirli.



L'acqua è fonte di vita

La strada dello sviluppo di Nzong è lunga, ma senza acqua pulita ogni forma di sviluppo è compromessa. Inoltre la scelta della scuola per la costruzione del pozzo è senz'altro pertinente in quanto:

- La scuola è uno dei pochi luoghi di incontro di Nzong
- La scuola si trova in uno dei punti più alti del paese
- I bambini sono responsabili dell'approvvigionamento di acqua per la famiglia
- L'educazione all'igiene è un elemento essenziale del progetto.

Il mio viaggio a Nzong ha certamente consentito di confermare l'effettiva necessità di costruzione di un pozzo d'acqua alla scuola di Nzong.

Inoltre ha consentito un concreto avvicinamento alla popolazione locale, alle loro tradizioni, al loro approccio al mondo e alla vita. Tale conoscenza sarà senz'altro utile anche nell'ambito di eventuali futuri progetti di sviluppo con il popolo Nzong.



NICARAGUA Centro per disabili Pajarito Azul



Il Pajarito Azul di Managua ospita bambini e adolescenti che, a causa dei loro gravi handicap, sono stati abbandonati dalle loro famiglie oppure maltrattati. Attualmente, **il Centro garantisce educazione, riabilitazione, inserimento sociale, attenzione specializzata, calore umano, comprensione ed affetto a 104 ospiti.**

Da anni aiutiamo il Pajarito Azul a coprire una parte degli ingenti costi dei **medicamenti**. Inoltre, grazie a 15 **padrinati**, sosteniamo a distanza altrettanti bambini, ai quali viene garantita l'assistenza di educatori, l'alimentazione e la necessaria igiene. Nonostante la grande e lodevole dedizione con cui il Centro si occupa dei ragazzi, **mancano dei beni di primissima necessità.**

Per il **2010**, il Pajarito Azul ci ha esternato l'impellente bisogno di **modificare una decina di sedie a rotelle**, adattandole alla particolare postura dei singoli ragazzi (per evitare pericolose cadute), di **rifinteggiare il dormitorio** dei ragazzi (che era in pessime condizioni) e di installare un **nuovo sistema di ventilazione e canne fumarie** per la cucina.

Con piacere abbiamo accettato di prenderci carico di tutti i relativi costi e, grazie al vostro sostegno, tutti questi lavori sono stati fatti!

Nel **2011** continueremo con i padrinati e daremo seguito ad un'ulteriore richiesta diretta del Centro: la **costruzione di un'apposita mensa per le bambine**. I lavori per la costruzione sono iniziati lo scorso mese di gennaio 2011. Attualmente siamo in stretto contatto con la direttrice del centro, che ci informa sull'avanzamento dell'opera e che ci spedisce regolarmente dettagliati rapporti finanziari.

Gli ospiti del Pajarito Azul sono circa un centinaio: tutti avrebbero bisogno di un padrino che li sostenga finanziariamente e che trasmetta loro, anche se da lontano, un po' di affetto e di calore umano. **Se volete anche voi sostenere a distanza un bambino o un ragazzo**, potete versare una quota annua CHF 280.- (con riferimento Pajarito Azul): tale **importo è sufficiente per coprire un anno di cure, alimentazione e igiene**. Riceverete in seguito le informazioni e le fotografie del bimbo che beneficia del vostro aiuto.

Mari Luz è una dei tanti ospiti che avevano urgentemente bisogno dell'acquisto di una sedia a rotelle speciale. Dalle notizie ricevute:

"Grazie per averle regalato la sedia a rotelle che non aveva, ora può partecipare a tutte le attività il che migliora notevolmente le sue condizioni di vita al centro. E' veramente felice !"



BOLIVIA Centro "Nidito" | Camiri | Entre Rios

Il **Centro "Nidito"** si trova nella periferia della città di **Villamontes** (nel sud-est della Bolivia), più precisamente nel quartiere del "Barrio Ferroviario", uno dei quartieri **più poveri** della città. Quattro sore, dopo aver visto morire di fame troppe piccole creature, hanno deciso di aprire il Centro proprio in questa zona. **Dopo otto anni di continuata attività, la mortalità è scomparsa nel quartiere.**

Nel corso dell'estate 2010, approfittando di una sua visita in Italia, abbiamo avuto il piacere di rivedere Suor Zifa, la responsabile del Centro. E' stata una bella occasione d'incontro, alla quale hanno assistito anche diversi padrini che hanno così avuto l'opportunità di sentire il racconto diretto di chi vive a stretto contatto con la realtà locale. Abbiamo potuto aggiornare le schede di ogni singolo bambino e abbiamo ricevuto tante preziose informazioni sulla situazione in generale. In generale, possiamo dire di avere un contatto stretto con il "Nidito": la comunicazione avviene regolarmente tramite E-mail e inoltre, nel 2007 e nel 2009, alcuni nostri volontari si sono recati in Bolivia ottenendo ottimi rapporti diretti.



Il nostro aiuto al Centro consiste in diversi **padrinati**. Con il versamento di **CHF 280.-** annui puoi permettere anche tu a un bimbo di essere seguito da educatori specializzati nel recupero di bambini denutriti: gli garantirai inoltre tutte le cure necessarie alla riabilitazione, gli permetterai di mangiare ogni giorno, di essere lavato, vestito, curato e vaccinato. Al centro, che attualmente si occupa di più di quaranta bambini, arrivano sempre nuovi piccoli ospiti bisognosi di cure ed amore. Per Natale abbiamo ricevuto tanti bellissimi disegni da parte dei bambini ed una commovente lettera che conclude "**perché un sorriso vale più di mille parole, i bambini sono la speranza e l'orgoglio della Bolivia**".



Inoltre, come già accennato nel nostro ultimo Rapporto d'attività, il Centro ha assunto a nostre spese Marina, un'**infermiera diplomata**, in grado di meglio capire le necessità dei piccoli ospiti e di reagire in modo adeguato a qualsiasi emergenza ed evenienza. Quest'ultima è stata anche in grado di trasmettere preziose conoscenze alle altre educatrici, le quali hanno molta buona volontà ma una scarsa formazione.

L'assunzione della nuova infermiera si è rivelata essere la scelta giusta: al Centro sono tutte felici dell'impegno e del lavoro di Marina. Siamo in contatto con lei tramite internet, ci invia regolari rapporti sulla sua attività e su come ha suddiviso il lavoro con i piccoli ospiti in base all'età e alle loro necessità. L'impegno, la serietà e la dedizione delle nostre partner locali è per noi una garanzia ed un esempio ammirevole !



Nella **provincia di Caimiri**, che è poco distante da Villamontes, **Suor Maria Bettinsoli** è **responsabile sanitaria** di tutta la provincia Cordillera, la provincia più grande del Paese. Copre una zona molto vasta, oltre a 85.000 m², con una popolazione di 100'000 persone che vivono al di fuori delle città. Essenzialmente sono comunità guarani sparse lungo le valli della provincia, distanti e di difficile accesso. Questa regione comprende 10 ospedali e 65 postazioni sanitarie, tutte poste sotto la diretta responsabilità di Suor Maria. Poter visitare regolarmente queste comunità è essenziale per una corretta coordinazione sanitaria della provincia.

In settembre abbiamo incontrato anche Suor Maria, in visita alla sua famiglia in Italia. Ci ha raccontato tanti aneddoti e riportato importanti informazioni sulla situazione politica, sulla quotidianità e sui problemi di vita della zona in cui opera. I mesi trascorsi a Camiri sono stati molto impegnativi per Suor Maria, la quale

ha dovuto far fronte ad una serie di gravi emergenze sanitarie (Tubercolosi, dengue, influenza H1N1, ecc.).

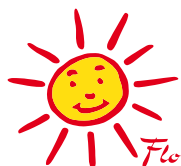
L'Associazione Memorial Flavia **partecipa ai costi dei lunghi trasferimenti in auto** di Suor Maria. Per gestire al meglio la situazione, inoltre, quest'ultima ha avuto bisogno di una persona che la affiancasse nel suo faticoso lavoro. Dall'inizio di gennaio 2010 è quindi stata **assunta Yandira, un'infermiera laureata**, il cui stipendio mensile viene versato dalla nostra associazione.



Nel mese di dicembre 2010, a **Entre Rios** (nel Chaco Boliviano), abbiamo concluso con grande soddisfazione il **progetto di filiazione del popolo Guarani** della regione di Itaka Guazu (vedi sito per lo storico del progetto).

L'Avv. Alba Torrez, nei suoi periodici rapporti, ci ha comunicato di aver ottenuto **523 certificati di nascita** e **95 atti di riconoscimento di paternità**, e di aver **portato a termine 91 processi giuridici di correzione di documenti errati**. Inoltre, nell'ultima fase del progetto, sono stati formati i responsabili locali dei registri civili di quattro zone. In questo modo il personale è ora in grado di iscrivere i bambini all'anagrafe in maniera corretta e autonoma, al momento della nascita.

L'obiettivo di ottenere 500 certificati di nascita e di rendere sostenibile il progetto è quindi stato raggiunto.



AGGIORNAMENTI

THAILANDIA



Siamo sempre in contatto con la Scuola di **Bansokpara**, nel nord-est della Thailandia, che conta circa trecento bambini provenienti da nove comuni limitrofi.

Negli anni **2008** e **2009** abbiamo realizzato per questa scuola il **nuovo sistema di raccolta di acqua piovana per lo stoccaggio dell'acqua potabile e costruito dieci nuovi servizi igienici**. Nell'ottobre 2010, abbiamo chiesto di far analizzare la qualità dell'acqua potabile. Con notevole sollecitudine, ossia nello spazio di un mese, ci è stato inviato il certificato da parte dell'Istituto Governativo di analisi chimiche sui valori biologici. L'esame è stato superato con un risultato positivo (ISO/IEC 17025).

Insieme all'analisi dell'acqua, abbiamo ricevuto il rapporto sulla realizzazione di due ulteriori nuovi bagni, che si è resa possibile grazie ad un saldo residuo in banca e al contributo da parte dei genitori degli alunni.

INDIA Ladakh

Nel corso del mese di giugno 2010, una cara amica dell'Associazione ha approfittato di un suo viaggio in India per andare a trovare **Nima, Dawa e Rigzin** alla **New Millenium Children School** a Leh (www.ecohimal.ch), dove Memorial Flavia cura il **mantenimento e la formazione agli studi** di questi ragazzi.

Ci ha fatto avere delle fotografie molto suggestive e un racconto sulla sua visita all'istituto scolastico ("... è stato veramente bello visitare questa validissima scuola, gli splendidi bimbi, e tutte le brave persone che vi





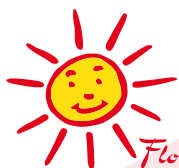
operano..."). Prima della partenza le abbiamo consegnato una lettera e qualche regalino destinato alla scuola e ai nostri ragazzi. Per Natale, abbiamo ricevuto le loro pagelle scolastiche accompagnate da bellissime lettere di ringraziamento sia per il supporto dato agli studi che per i regalinetti ricevuti.

All'inizio di agosto un tremendo nubifragio ha colpito Leh, provocando morte e distruzione. Eco Himal Svizzera ci ha però informati che *“nonostante il duro colpo subito, la popolazione e lo Stato hanno reagito con forza e determinazione cercando di portare l'aiuto immediato necessario alle persone colpite. La scuola non ha subito grossi danni e, soprattutto, non ci sono state vittime tra gli scolari ed il personale.”*

Ci uniamo nel pensiero a tutto il popolo della regione per il grande coraggio e la grande forza.

KENIA

Dal momento della fondazione di Memorial Flavia, tramite ATKYE (www.atkye.ch) **sosteniamo due ragazze, Mercy e Lilian**, che frequentano il settimo anno della scuola primaria (Bambakofi Academy a Gede). Abbiamo ricevuto loro notizie: stanno bene e gli studi danno loro soddisfazione. In una lettera ci hanno scritto che *“so che i vostri soldi non verranno sprecati e sono convinta che sarete fieri di noi. Lavoreremo duro in modo da avere un buon futuro ...”*.



ATTIVITA'

Ogni anno, **il Comitato organizza diversi eventi e manifestazioni**, che oltre a garantire ulteriori introiti da destinare ai bambini, rappresentano una piacevole occasione di incontro e di condivisione. Una piccola parte del ricavato serve a coprire le necessarie spese di amministrazione, mentre il restante importo viene interamente devoluto in beneficenza. In questo modo possiamo garantirvi che **il 100% delle quote sociali è destinato ai nostri progetti**.



Il **Grill & Music 2010** del mese di ottobre ha avuto un utile netto importante, di CHF 7'500.-. Tale **importo è stato interamente devoluto al progetto in Camerun**. In quest'occasione, in rappresentanza del popolo Nzong, era presente Serge Alain Noudem.

Nella foto: Peter Moroni, Presidente, con Serge Alain Noudem, nostro partner locale a Nzong e capo tribù.



Il **Mercatino di Natale di Cureglia**, con la nostra bancarella, è stato come sempre un bel momento d'incontro.



UN GRANDE GRAZIE...

... per il Grill & Music, grazie soprattutto agli **sponsor**, a tutti i **presenti** e alle due band: agli "**Alto Voltaggio**" e ai "**Meni Ueis**", che hanno suonato gratuitamente e che con la loro bella musica ci hanno fatto trascorrere una memorabile serata;

... a **tutti gli amici**, che con grande impegno hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro idee per aiutarci ad organizzare i nostri eventi sparsi sull'arco dell'anno;

... alle **maestre e ai bambini della scuola dell'infanzia di Cureglia**, che hanno dedicato al progetto ACQUA in Camerun un mercatino Natalizio ed hanno venduto bellissimi lavoretti fatti da loro. È bello sapere che anche i nostri bimbi sono sensibilizzati verso il problema dell'acqua, un bene prezioso che per noi è spesso scontato ma che purtroppo è fonte di gravi problemi altrove. Grazie per i bei disegni, che sono stati mandati ai bambini in India e in Bolivia;

...alle **ditte** che con grande sensibilità hanno voluto sostenerci devolvendo i loro regali di Natale in beneficenza;

... agli **esploratori Roccia della Pace**, che hanno costruito un gioco dell'oca in legno che, in occasione del viaggio in Camerun, è stato portato e donato alla scuola di Nzong. La sezione E.O.C. "Roccia della Pace" (www.rocciadellapace.ch) è un gruppo scout che vuole offrire la possibilità a ragazzi disabili cognitivo/fisici in età da esploratore e pioniere, e di vivere l'avventura scout. Le attività sono pensate per coinvolgere i ragazzi in maniera attiva, con stimoli che li sappiano motivare, adattando il metodo alle loro capacità e risorse.



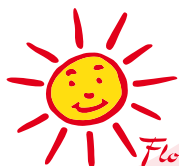
ADESIONE ALLA FOSIT

Nel corso del 2010 abbiamo inoltrato la nostra richiesta di **adesione alla FOSIT** (www.fosit.ch), che è stata accettata nel mese di aprile 2010. La FOSIT (Federazione delle ONG della Svizzera italiana) ha sotto il suo tetto una settantina di ONG impegnate a sostenere progetti.

Principi quali giustizia sociale, equità, rispetto dei diritti umani e collaborazione reciproca uniscono tutte le ONG. Abbiamo **ritenuto importante, a questo punto della nostra attività, far parte della loro famiglia** così da facilitare lo scambio di esperienza, il coordinamento fra operatori, l'aggregazione, l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nonché delle autorità civili sui temi della cooperazione allo sviluppo. Inoltre, la FOSIT promuove la formazione e la consulenza professionale delle persone impegnate nelle ONG.

ADESIONI E DONAZIONI

Aiutateci nella nostra opera di solidarietà **versando la quota annuale minima di CHF 30.-**, oppure **sostenendo a distanza** un bambino ospite del Centro per disabili Pajarito Azul in Nicaragua o del Centro Villamontes in Bolivia (**CHF 280.- annuali**).



associazione **MEMORIAL FLAVIA**

Associazione Memorial Flavia (Flo)
Banca Raiffeisen del Vedeggio,
6814 Lamone
N° IBAN: CH 63 8028 3000 0043 9128 7

6803 Camignolo
www.memorialflavia.ch
memorial.flavia@sunrise.ch

Vi ricordiamo che i contributi versati beneficiano dell'esonero fiscale. Occorre menzionare "in favore Associazione Memorial Flavia (Flo)".